



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

6 Dicembre 2017

Bandiera «debutta» all'Emaia tra le lacrime degli agricoltori

L'assessore regionale: «Farò di tutto per accelerare i risarcimenti»



IL PUNTO. Il vice sindaco Andrea La Rosa si fa carico di sottolineare l'importanza della visita di Bandiera. "L'amministrazione comunale di Vittoria chiama, la Regione risponde. E' stato un segnale sintomatico quello arrivato lunedì dall'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera, che, appena insediato, ha risposto all'appello proveniente dagli operatori della fascia trasformativa ipparina alle prese con le calamità delle scorse settimane oltre che in attesa degli indennizzi dei danni provocati dalle alluvioni dello scorso mese di gennaio. Il confronto, molto schietto, è arrivato anche in seguito al sopralluogo che avevamo effettuato".

GIUSEPPE LA LOTA

Che onore per il territorio ipparino: la prima uscita ufficiale del neo assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera è Vittoria, la città serricola per eccellenza. La città che sanguina ancora per le devastazioni atmosferiche del 10 e 11 novembre, che si aggiungono alle ferite ancora aperte provocate dal ciclone Athos. Quasi all'insaputa di tutti, l'assessore siracusano, agronomo e quindi competente, piglio pragmatico e vis oratoria apprezzabile, non si è fatto ripetere due volte l'invito del sindaco Giovanni Moscato.

"Sono qui per tre motivi- esordisce Edy Bandiera- per esprimere tutta la mia vicinanza ai produttori che hanno subito la tromba d'aria e la grandinata del 10 e 11 novembre, per ascoltarli, confrontarmi con loro e accelerare la macchina dei risarcimenti danni".

Non a caso, seduto in prima fila del salone Emaia strapieno di produttori, c'è il capo dell'Ispettorato agrario Giorgio Carpenzano, la cui anticipazione del sopralluogo sul territorio gli vale i complimenti dell'assessore. "L'Ufficio di Ragusa ha fatto un ottimo lavoro. Siamo già in grado di dire che abbiamo ricevuto 131 segnalazioni di danni e che 100 aziende hanno ricevuto il sopralluogo. Invito chi non l'avesse ancora fatto a segnalare i danni subiti".

La presenza di Bandiera a Vittoria è stata decisa all'ultimo momento, ma l'incontro organizzato dal Movimento dei diritti agricoli aveva già uno scopo preciso: affrontare il tema della calamità con l'amministrazione

comunale di Vittoria e con i parlamentari ragusani appena eletti. Sul palco, infatti, si sono seduti il presidente di Mda Angelo Migliore, il sindaco Moscato la grillina Stefania Campo, il forzista Orazio Ragusa, il senatore Giovanni Mauro, Giorgio Assenza, eletto nella lista del presidente Musumeci Diventerà bellissima, e il deputato nazionale Massimo Artini.

Prima dei politici è stato dato spa-

zio agli interventi degli imprenditori, supportati da un filmato delle serre distrutte da fare accapponare la pelle. Testimonianze commoventi, appelli accorati di gente che prima di iniziare la campagna agricola ha acceso mutui con le banche sperando nel primo raccolto per cominciare a pagare le rate. Adesso si ritrova senza reddito, senza serre e con i debiti da pagare. "E prossimamente con le case all'asta.

Cosa mi consigliate - ha chiesto un produttore con le lacrime agli occhi all'assessore e agli altri politici- di cedere il terreno a mio figlio per non farlo pignorare?" Purtroppo è tardi, gli è stato risposto, perché quel terreno è già stato ipotecato e non può essere ceduto.

Calamità, danni e risarcimenti che non arrivano. Può l'assessore Bandiera promettere risarcimenti celeri per

CONFRONTO
E' stato l'assessore Edy Bandiera a manifestare la disponibilità della Regione a venire incontro alle esigenze degli agricoltori

l'ultima tromba d'aria se qui si aspettano ancora gli indennizzi del ciclone Athos? "Lì non abbiamo responsabilità- ripete l'assessore- io rispondo delle mie azioni. Non sono uno che promette ciò che non può mantenere, farò di tutto per integrare il Fondo di solidarietà nazionale con fondi regionali". La gente delle serre devastate all'Emaia ha aperto un conto corrente di fiducia con il nuovo assessore, consapevole che i soldi stanziati per i risarcimenti Athos sono stati stornati per altre finalità dal governo Crocetta. Fra gli interventi urgenti, estendere la polizza assicurativa anche alle strutture serricole in legno e in ce-

Ritardi. «So che ancora aspettate i ristori per Athos ma adesso la musica deve cambiare»



mento (Giovanni Mauro); la possibilità di inserire nel decreto di finanziamento per il sisma, a firma del ministro Martina, anche le calamità naturali (Giorgio Assenza). "Questa è la prima visita, ma in questo territorio verrò spesso- ha concluso l'assessore- Nelle difficoltà si sta insieme: l'agricoltura non è stata abbattuta, semmai è stata barattata".

Discorso che gli imprenditori hanno apprezzato: "Dalla classe politica e dalle istituzioni- è stato detto con grande dignità- non vogliamo soldi ma condizioni di sviluppo".

Rifiuti e acqua**Differenziata troppi disagi
Moscato: «L'Ef pagherà penali»****DANIELA CITINO**

"Nessuno può permettersi di prendere in giro i vittoriosi e i disservizi causati dalla mancata raccolta incideranno pesantemente: sono state già inviate le diffide che porteranno a pesanti penali economiche per la ditta. I dipendenti dell'azienda Ef hanno promosso delle assemblee sindacali che hanno ridotto, sin da ieri, l'orario lavorativo. I disservizi sono sotto gli occhi di tutti nonostante questa Amministrazione sia, una delle poche, che abbia sempre pagato le aziende di igiene urbana in maniera puntuale e senza ritardi. Il contratto prevede il pagamento entro 60 giorni dall'emissione delle fatture e noi paghiamo, di solito, entro i primi 15 giorni. Nonostante ciò si è scelto deliberatamente di fare del male alla città facendo pagare un disagio notevole ai vittoriosi. Siamo stati sempre aperti e sensibili alle esigenze dei lavoratori dell'azienda privata



I Cinque Stelle solidali con l'operatrice commerciale che ha dovuto sospendere l'attività

tanto che, proprio lunedì, abbiamo incontrato le sigle sindacali fornendo ampie garanzie sui pagamenti, con i mandati alla mano, e chiedendo al neo amministratore giudiziario dell'azienda un vertice anche alla presenza degli esponenti sindacali che si terrà

giorno 7 dicembre. L'amministrazione ha preso e rispettato i propri impegni e ha aperto le porte del dialogo. C'è chi, evidentemente, sta irresponsabilmente scegliendo di danneggiare la città e se ne assumerà le conseguenze".

Così ieri sera il sindaco Giovanni Moscato a proposito dei disagi che stanno interessando il territorio urbano. Ma c'è un altro fronte che merita attenzione. Infatti, per i residenti del quartiere Celle l'acqua corrente è un miraggio e quando arriva, viene erogata a singhiozzo e, molto spesso, utilizzando il servizio di autobotti, anche con offerta privata. Un sistema sostitutivo che, inceppandosi, può provocare ulteriori disagi e, in particolare, a tutti quelli che ne fanno uso anche per motivi di lavoro. "La titolare di un panificio, nonostante avesse allertato più volte l'ufficio tecnico non riceveva l'acqua da mercoledì sino a quando ieri mattina è finalmente arrivata" spie-

ga Valentina Argentino, consigliera comunale M5S che insieme a Ragusa e Re, si era recato al quartiere Celle per sostenere i residenti e la stessa imprenditrice nella loro protesta. "L'arrivo dell'autobotte ha permesso alla panificatrice di continuare la sua attività, ma si tratta dell'ennesima situa-

Critiche. M5s e Pd «Troppi i cittadini a secco. Serve aiuto»

zione tampone, sta di fatto che l'acqua tornerà a mancare se non si interverrà tecnicamente cercando di capire le cause della mancata erogazione" incalza la consigliera grillina annotando la gravità della situazione. Anche il gruppo consiliare del Pd ha preso posizione sull'argomento.

● Vittoria

Rifiuti, operai in agitazione: raccolta sospesa

●●● I lavoratori sono in agitazione e la spazzatura a Vittoria non viene raccolta, lasciando la città piena di rifiuti. I dipendenti della ditta «Ef» di Misterbianco ieri hanno partecipato ad un'assemblea sindacale, rivendicando i ritardi nella corresponsione degli stipendi. Il sindaco, Giovanni Moscato, alza la voce e minaccia sanzioni pesanti nei confronti dell'azienda per i disservizi. Moscato avrà un incontro con l'amministratore giudiziario dell'azienda. Il vertice si terrà il 7 dicembre alla presenza dei sindacati. L'azienda «Ef» è rimasta coinvolta nell'inchiesta condotta dalla Dia di Catania su mafia e rifiuti che ha condotto, il 28 novembre, ad alcuni arresti. «Nessuno può permettersi di prendere in giro i vittoriesi. I disservizi causati dalla mancata raccolta incideranno pesantemente: abbiamo inviato le diffide che porteranno a pesanti penali economiche per la ditta».

● Vittoria

Cna, Candiano eletto presidente

●●● La Cna di Vittoria ha un nuovo presidente. Rocco Candiano, imprenditore edile di 37 anni, ha preso il posto di Giuseppe La Terra, che non si è ricandidato. Candiano è stato eletto all'unanimità: il suo mandato è di quattro anni. All'assemblea hanno partecipato il presidente nazionale di Cna Daniele Vaccarino, il presidente regionale, Nello Battiato, quello provinciale, Giuseppe Santocono, con il segretario Giovanni Brancati e il responsabile organizzativo Giorgio Stracquadano. Era presente anche il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato. Candiano ha dettato le priorità del suo mandato: i problemi dei piccoli e medi imprenditori che fanno i conti con la crisi e la burocrazia, insieme ad una pressione fiscale inverosimile. «Le imprese vivono oggi una situazione complessa - ha detto - ed è necessario adottare contromisure adeguate». (*FC*)



VITTORIA MANCA L'ACQUA: CHIUDE UN PANIFICIO

*** «Chiuso per mancanza d'acqua». E al quartiere delle Celle, a Vittoria, monta la protesta (nella foto). Ad abbassare la saracinesca un panificio che non riesce a mantenere la pulizia del proprio locale per i gravi problemi idrici. Ieri pomeriggio consiglieri comunali e attivisti del Movimento 5 stelle hanno incontrato residenti e commercianti della zona che ormai da diverso tempo segnalano il problema. «Chiediamo – spiegano i pentastellati –

un sopralluogo dei tecnici per individuare le cause, chiediamo anche che vi siano autobotti a sufficienza per poter assicurare la distribuzione di acqua in tutta la città. I cittadini sono stanchi di pagare anche l'acqua ai privati. Così, in attesa dell'acqua, il panificio è costretto a chiudere i battenti». «Non posso lavorare in queste condizioni - ha spiegato il titolare -, non posso pulire. Qui confezioniamo del cibo e dev'essere tutto pulito». (*DABO*)

in breve

SELEZIONE PUBBLICA

Il Comune ricerca un funzionario

Il Comune di Vittoria (nella foto) ha pubblicato un avviso per una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato e parziale di un funzionario direttivo contabile, categoria D3, con contratto

subordinato di lavoro pubblico, ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del D. lgs. 267/2000. Per informazioni basta consultare il sito dell'ente.



SCOGLITTI

Un bando per l'istituto Sciascia

E' stato pubblicato da palazzo di Città un bando per opere di manutenzione straordinaria finalizzata al miglioramento sismico delle strutture ed all'adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza ed agibilità nell'istituto comprensivo "L. Sciascia" a Scoglitti. Info sul sito del Comune.

La presidente Lombardo con la Atzori prima dell'incontro organizzato al teatro Golden di Vittoria



La Sicilia 6 Dicembre 2017

Simona e la vita senza limiti

VITTORIA. La Atzori al Golden: «La conoscenza è la migliore arma contro i pregiudizi»

MARTINA CHESSARI

VITTORIA. Ballerina, pittrice, scrittrice, artista poliedrica e autrice di incontri motivazionali che portano a capire come «dalle avversità si possano ricavare potenzialità immense, che aiutano nelle difficoltà quotidiane, aumentando anche la produttività personale o aziendale»: questa è Simona Atzori, ospite ieri al cinema Golden di Vittoria in occasione della settimana dell'inclusione organizzata dall'istituto Comprensivo "Giovanni XXIII Vittoria-Colonna".

La Atzori, nonostante priva di braccia dalla nascita, «rappresenta un esempio significativo e un messaggio forte per dimostrare che qualsiasi tipo di diversità non è un motivo ostativo per riuscire nella vita e che si può avere successo e condurre una vita piena e soddisfacente al pari degli altri – afferma Vittoria Lombardo, diri-



IL PUBBLICO PRESENTE IERI POMERIGGIO AL GOLDEN

gente scolastico del "Vittoria Colonna". Noi come istituto lavoriamo ogni giorno per l'inclusione perché il nostro obiettivo è coinvolgere tutti e accogliere tutti gli alunni: quest'anno abbiamo deciso di dedicare un'intera settimana all'inclusione, organizzando una mostra a scuola dei lavori realizzati da ragazzini disabili e non, e abbiamo deciso di concludere con la testimonianza di Simona per lanciare un messaggio forte e di positività a coloro che vivono una situazione di diversità per varie ragioni».

Alla domanda su cosa voglia trasmettere della sua esperienza ai bambini presenti all'iniziativa, la Atzori risponde che innanzi tutto è importante incontrarli e conoscerli, e per lei questo già rappresenta una opportunità meravigliosa. «Con loro condividerò la mia esperienza di vita, che non vuole essere un insegnamento ma una condivisione vera e propria di co-

me la vita può essere vissuta, senza scuse e accogliendo tutto ciò che arriva, soprattutto partendo da ciò che si ha e non andando a cercare altrove. Mi auguro che qualsiasi tipo di "diversità", non solo di tipo fisico quindi, possa essere superata e non rappresenti una barriera per la realizzazione della persona: non voglio limitarmi a raccontare la mia esperienza, voglio raccontare un'opportunità e soprattutto sottolineare che un buon modo per superare i pregiudizi della società è quello di conoscere: la conoscenza porta sempre ad abbattere ciò che non si conosce. Il pregiudizio nasce da un giudizio che arriva prima di qualcosa che si è conosciuto, quindi più si entra in contatto con esperienze e persone che ci portano un senso di positività e di bellezza nella nostra vita, più quando incontriamo qualcuno di "nuovo" il nostro pregiudizio cade e in qualche modo si trasforma in un incontro».

Fiamme in casa, paura e niente danni

Corto circuito. E' la probabile causa accertata dai Vvff in un appartamento disabitato. Due ore per domare il rogo

NADIA D'AMATO

Poteva avere conseguenze ben più gravi l'incendio divampato in un appartamento di Vittoria nella notte fra lunedì e ieri. Erano circa le 2 quando la squadra operativa dei vigili del fuoco di Vittoria è stata allertata per un incendio al piano primo di un appartamento di via Pietro Gentile, che collega via Virgilio Lavore alla ex provinciale per Scoglitti, in zona Emaia.

Una volta sul posto, i vigili del fuoco hanno accertato che le fiamme si erano sviluppate al primo piano, probabilmente per un corto circuito. Non vi erano persone all'interno, dato che gli occupanti dello stabile si trovavano al piano terra. Una volta accertato questo importantissimo dettaglio, i vigili del fuoco hanno iniziato le operazioni di spegnimento di suppellettili e arredi, in quel momento letteralmente in fiamme. Grazie al



Uno dei momenti più critici durante l'intervento dei vigili del fuoco

tempestivo intervento dei pompieri è stato evitato un aggravamento della situazione anche se l'incendio ha danneggiato il piano interessato, distruggendo mobili e suppellettili ed annerendo le pareti e la copertura dell'immobile. Al piano terra, invece, non si sono registrati danni di rilievo.

I vigili del fuoco hanno ultimato le operazioni di spegnimento solo dopo circa due ore, intorno alle 4 del mattino.

A chiamare i pompieri gli stessi occupanti dell'immobile, svegliati dai forti rumori provenienti dal piano superiore e provocati dalle fiamme che stavano avanzando inesorabilmente, divorando ogni cosa e generando un denso fumo nero. Sono bastati pochi istanti per rendersi conto di quanto stava accadendo e del pericolo che stavano correndo.

L'ultimo intervento del genere per i vigili del fuoco di Vittoria risale, per fortuna, all'agosto 2014. Le fiamme avevano avvolto un appartamento di via Rizza. In casa una donna di 92 anni che era riuscita ad uscire prima dell'arrivo dei pompieri. Di tutt'altra natura le fiamme divampate nel 2013 in un appartamento di via Venusti e appiccate da una donna allo scopo di disfarsi di un po' di legna accatastata sul terrazzo. Un gesto che aveva messo in pericolo la vita di due nuclei familiari residenti nei piani inferiori.